

DECRETI ASSESSORIALI**ASSESSORATO
DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI
E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

DECRETO 9 settembre 2009.

Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi dell'azione 7 "Giovani e lavoro" dell'accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio" della Regione siciliana.**L'ASSESSORE
PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI
E LE AUTONOMIE LOCALI**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo dei beni e servizi;

Vista l'intesa, sancita ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili relativamente alla quota parte a livello regionale e locale. Punto 1B bis - repertorio atti n. 46/CU approvata dalla Conferenza unificata in data 14 giugno 2007;

Visto l'Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio" sottoscritto in data 1 agosto 2008 dal Ministero dello sviluppo economico, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e dalla Regione siciliana - Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali che ha come finalità la valorizzazione, la promozione sociale e il supporto alla transizione alla vita adulta dei giovani e che individua obiettivi e strumenti per lo sviluppo di azioni innovative per i giovani;

Vista l'azione 7 "Promuovere l'accesso al lavoro e l'imprenditorialità dei giovani" - Giovani e lavoro, finalizzata a promuovere una crescita culturale dei giovani indirizzando le loro energie, potenzialità, conoscenze verso ambiti lavorativi "autonomi" e sostenendo la creazione di impresa;

Preso atto delle dotazioni finanziarie pubbliche destinata alla suddetta azione di cui al presente bando, pari complessivamente a € 4.000.000,00, di cui € 2.000.000 a valere sul Fondo nazionale per le politiche giovanili - triennio 2007/2009, e € 2.000.000,00 a valere sul cofinanziamento regionale;

Preso atto che, per l'A.P.Q. in argomento il dipartimento della gioventù con nota prot. n. 1188 dell'1 ottobre 2008 ha comunicato di aver disposto il versamento sul conto di tesoreria 22721 della Regione siciliana la quota di € 5.514.000,00 relativa all'annualità 2007 e con successiva nota prot. n. 2157 del 21 novembre 2008 di aver impegnato a favore della scrivente regione pari importo per l'annualità 2008;

Preso atto che il dipartimento regionale bilancio e tesoro ha già assegnato al dipartimento della famiglia e delle politiche sociali - capitolo 183761 la somma di

€ 6.000.000,00, quale cofinanziamento regionale destinato all'A.P.Q. in argomento per la prima e seconda annualità;

Visto il decreto n. 849 del 18 maggio 2009, con cui si approva l'avviso per l'attuazione dell'azione 7 dell'A.P.Q. in argomento;

Ritenuto necessario rettificare alcune imprecisioni rilevate nel bando e contestualmente prorogare il termine di scadenza previsto nel citato avviso, ciò al fine di favorire l'impatto e l'efficacia dell'iniziativa regionale in favore dei giovani siciliani, anche attraverso iniziative di pubblicizzazione;

Decreta:

Art. 1

Sono approvate nel testo allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, le direttive per l'attuazione dell'azione 7 "Giovani e lavoro" dell'A.P.Q. "Giovani protagonisti di sé e del territorio", nonché tutti gli allegati collegati e funzionali alla presentazione delle proposte. La data di scadenza per la presentazione delle istanze è prorogata secondo i termini previsti nel citato avviso.

Art. 2

I progetti approvati costituiranno parte integrante dell'APQ in argomento e i relativi oneri finanziari graveranno sugli stanziamenti previsti nello stesso in relazione all'azione 7 per il triennio di attuazione.

Art. 3

Il decreto n. 849 del 18 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009 - parte prima, è revocato.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale di questo Assessorato per il visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 settembre 2009.

CHINNICI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali in data 10 settembre 2009 al n. 470.

Allegato A

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE
DI PROPOSTE PROGETTUALI
PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO
DI PROGRAMMA QUADRO DELLA REGIONE SICILIANA
"GIOVANI PROTAGONISTI DI SE' E DEL TERRITORIO"
AZIONE 7 "GIOVANI E LAVORO"**

Art. 1*Finalità*

L'APQ "Giovani protagonisti di sé e del territorio" costituisce uno strumento di programmazione integrata attraverso il quale la Regione siciliana d'intesa con il Ministero della gioventù e il Ministero dello sviluppo economico, si propone di porre al centro dell'attenzione il mondo giovanile, avviando sul territorio un cambia-

mento culturale che valorizzi le potenzialità e il ruolo dei giovani in quanto soggetti attivi e necessari nello sviluppo della Sicilia.

La strategia generale è quella di promuovere il protagonismo sociale e la relazionalità dei giovani per favorirne l'inserimento sociale e prevenire così i possibili rischi di disagio e devianza, ciò attraverso azioni volte a stimolare lo sviluppo della loro personalità, ad agevolare la partecipazione attiva alla comunità locale offrendo loro iniziative di aggregazione, di scambio culturale, di prevenzione, di formazione e di informazione e di supporto nella fase di transizione alla vita adulta ed indipendente.

In questo contesto si colloca l'azione 7 "Giovani e lavoro" che mira a promuovere, in continuità con iniziative adottate in ambito nazionale ("Giovani idee cambiano l'Italia") e in ambito regionale a sostegno dell'inserimento lavorativo (Fondi strutturali - P.O. F.S.E e P.O. F.E.S.R.), una crescita culturale del giovane indirizzando le sue energie, potenzialità, conoscenze verso ambiti lavorativi autonomi, affrancandolo dall'idea del "posto pubblico".

L'azione 7, nel rispetto delle strategie regionali di sviluppo, mira ad ampliare le occasioni di accesso alla vita attiva ed autonoma attraverso la valorizzazione del talento, della creatività e della capacità imprenditoriale e di innovazione, nonché la sperimentazione e/o realizzazione di idee innovative, ciò anche al fine di contrastare la disoccupazione intellettuale dei giovani siciliani in possesso di titoli di laurea.

Attraverso il presente avviso verranno selezionate dunque le iniziative intraprese dai giovani per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rafforzamento di saperi e competenze;
- promozione della cultura d'impresa;
- sviluppo di imprese giovanili;
- trasmissione del patrimonio socio-economico, storico, ambientale, locale attraverso forme innovative volte a diffondere saperi e competenze in ambiti che valorizzano tra le nuove generazioni le risorse e le tradizioni del contesto regionale;
- valorizzazione del giovane attraverso l'individuazione delle sue risorse e delle competenze/abilità già acquisite al fine di attivare percorsi di inclusione che favoriscano l'autodeterminazione e una vita indipendente.

Art. 2

Linee di intervento

1. Il presente avviso pubblico intende rafforzare le competenze dei giovani laureati per favorirne l'inserimento lavorativo, incoraggiare lo spirito di iniziativa e sostenere la realizzazione di idee di impresa, avviate dai giovani di età compresa tra i 18-30 anni riducendo, attraverso l'intervento regionale, i rischi dell'investimento iniziale.

2. Al fine di realizzare gli obiettivi di cui all'art. 1 verranno finanziate le seguenti linee di intervento:

- A) stage o project work presso centri di ricerca, poli di eccellenza, dipartimenti universitari e imprese private per lo sviluppo di progetti di ricerca in ambito tecnico-scientifico;
- B) sviluppo di idee progettuali innovative, in partnership con enti pubblici e privati;
- C) avvio di nuove attività d'impresa e/o di lavoro autonomo;
- D) piano di sviluppo aziendale e/o di lavoro autonomo.

Data la diversità delle tipologie di intervento proposte si rinvia agli allegati 1, 2, parte integrante del presente avviso, che riportano specifiche indicazioni sulle tipologie di intervento, sui requisiti dei soggetti proponenti, sulla durata dei progetti, sulle risorse finanziarie e sulla documentazione da presentare.

Art. 3

Risorse programmate

L'ammontare delle risorse pubbliche per il triennio destinate all'azione 7 di cui al presente bando sono complessivamente pari a 4.000.000,00, di cui € 2.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate dal Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e € 2.000.000,00 a valere sul cofinanziamento regionale.

Il suddetto budget di € 4.000.000,00 verrà destinato:

- al 50% per gli interventi di cui all'allegato 1 (punti A e B dell'art. 2);
- al 50% gli interventi di cui all'allegato 2 (punti C e D dell'art. 2).

Gli enti titolari delle progettualità sono tenuti a cofinanziare il costo complessivo del progetto proposto nella misura minima del 20% del costo del progetto.

Nell'ambito del 20% può essere ammesso un cofinanziamento, nella misura massima del 10% del costo del progetto, a titolo esemplificativo mediante il costo del personale impiegato a sostegno del progetto (ad es. tutor) oppure attraverso l'utilizzo di immobili e/o di attrezzature destinati all'iniziativa finanziata con il presente avviso.

Art. 4

Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avverrà in favore del soggetto proponente seguendo una ripartizione in 2 tranches, come indicato negli allegati 1 e 2.

Il soggetto beneficiario del contributo finanziario di cui al presente bando dovrà procedere alla stipula di garanzia fidejussoria (prestata da banche, imprese di assicurazione indicate nella legge 10 giugno 1982, n. 348, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93) per un importo pari all'intero contributo finanziato. Detta garanzia dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data di richiesta dell'anticipo e i 12 mesi successivi alla presentazione della rendicontazione finale della spesa sostenuta e comunque non oltre la data di emissione del saldo da parte dell'amministrazione regionale.

I costi relativi alla stipula della fideiussione potranno essere previsti nel piano dei costi inseriti nel progetto.

I soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti, secondo modalità e termini che saranno comunicati con successivo provvedimento adottato dal dipartimento famiglia e politiche sociali.

Art. 5

Conclusione delle attività

A chiusura delle attività previste sarà cura del soggetto destinatario del finanziamento dare immediata comunicazione dell'avvenuta conclusione delle attività progettuali e presentare la documentazione amministrativo-contabile a giustificazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, comprensive della quota di cofinanziamento, nonché la relazione sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti.

Art. 6

Verifica sulle attività progettuali

Al fine di permettere il monitoraggio e il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di esercitare, anche a campione, verifiche inerenti l'attuazione delle attività progettuali finanziate. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Art. 7

Comunicazione

1. Ai soggetti beneficiari dei contributi finanziari di cui al presente bando è fatto obbligo di citare espressamente negli atti di informazione, laddove previsti, i soggetti istituzionali firmatari dell'A.P.Q. in argomento dal quale derivano i contributi finanziari.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di selezionare un proprio logo da inserire negli atti di informazione di cui al comma 1.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Nelle more dell'adozione del provvedimento dell'art. 20, comma 2, decreto legge n. 196/2003, si precisa che ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento delle condizioni e dei requisiti per l'accesso al presente intervento.

Art. 9

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di finanziamento, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire nei modi e nei tempi di cui agli allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante del presente avviso.

Allegato 1

**AZIONE 7
PROMUOVERE L'ACCESSO AL LAVORO
E L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE
STAGE/PROJECT WORK - SVILUPPO IDEE INNOVATIVE**

Art. 1*Oggetto*

Al fine di favorire la permanenza di giovani laureati nel sistema formativo e produttivo regionale e di promuovere e sostenere la capacità progettuale e creativa dei giovani, il presente avviso intende incentivare la realizzazione di percorsi formativi e lavorativi post-laurea, attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca in ambito tecnico-scientifico, nonché lo sviluppo di idee innovative di comune utilità e interesse per il mondo della ricerca e dell'impresa oltre che dei potenziali destinatari.

Art. 2*Obiettivi*

Il presente avviso, coerentemente con quanto programmato nell'Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio", si prefigge di:

— promuovere il trasferimento delle competenze tra mondo della ricerca e imprese attraverso la collocazione temporanea dei ricercatori presso le imprese, i centri di ricerca e gli enti pubblici localizzati in Sicilia;

— favorire lo sviluppo delle competenze e la crescita delle risorse umane nel settore della ricerca, anche a livello individuale, attraverso la creazione di profili professionali specializzati in settori che possono rappresentare per la Regione siciliana opportunità di sviluppo locale;

— promuovere la formazione per lo sviluppo delle imprese/centri di ricerca/enti pubblici nel segmento delle nuove tecnologie, nonché attività di tirocinio che risultino produttive per il destinatario e per l'impresa stessa;

— sperimentare la fattibilità di idee innovative, offrendo alle giovani generazioni possibilità di crescita a livello educativo, formativo e imprenditoriale.

Art. 3*Tipologie e ambiti di intervento*

Al fine di conseguire i predetti obiettivi, il presente avviso si propone di sostenere la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

A) stage o project work presso centri di ricerca, poli di eccellenza, dipartimenti universitari e imprese private per lo sviluppo di progetti di ricerca in ambito tecnico-scientifico;

B) sviluppo di idee progettuali innovative, in partnership con enti pubblici e privati.

Gli stage o project work di cui alla lett. A) dovranno prevedere la realizzazione di un progetto di ricerca applicata, in ambito tecnico scientifico, i cui risultati e/o prodotti siano di immediato utilizzo per i soggetti partner. A tal fine, la proposta progettuale dovrà individuare in maniera dettagliata e puntuale il risultato che si intende conseguire o il prodotto che si intende realizzare nel corso dell'attività programmata.

Le proposte progettuali riguardanti lo sviluppo di idee innovative di cui alla lett. B) dovranno essere mirate, in particolare, all'individuazione di soluzioni tecniche e organizzative per particolari problematiche, ovvero alla realizzazione di brevetti o di prototipi da parte di imprese che intendano utilizzarli a scopi commerciali.

In ogni caso, le proposte progettuali di cui alla linea B) dovranno riguardare una delle seguenti macro-aree:

A) innovazione tecnologica, con particolare riferimento alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e allo sviluppo di software innovativi, quali ad esempio, invenzioni di processo e di comunicazione (e-content), che costituiscano soluzioni innovative di problemi individuali o collettivi;

B) sviluppo sostenibile, salvaguardia e valorizzazione ambientale (energie alternative, bioarchitettura, etc.);

C) produzione di servizi per la produzione artistico-culturale e per la valorizzazione dei beni culturali (tecnologie per il recupero, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali, artigianato artistico e design di qualità, ecc.);

D) trasporti (in particolare, sviluppo di nuove modalità di trasporto ecocompatibili);

E) internazionalizzazione di impresa;

F) utilità sociale, servizi alla persona e alla comunità (con l'obiettivo prioritario di premiare la creatività giovanile applicata ad obiettivi di solidarietà, volontariato, servizio alle comunità locali e impegno civile);

G) gestione di servizi urbani e territoriali per la qualità della vita dei giovani, con l'obiettivo di premiare idee progettuali "di giovani per migliorare la vita dei giovani" (con particolare riferimento a quelle mirate a risolvere problemi comuni ai giovani, quali l'accesso alla casa, al credito, alle risorse per la formazione, alla conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della vita).

Ciascuna proposta di progetto potrà fare riferimento ad un unico ambito di intervento.

La durata dei progetti dovrà essere almeno semestrale e massimo annuale.

Art. 4*Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità*

Possono presentare proposte progettuali i giovani che hanno compiuto i 18 anni di età e non hanno compiuto 31 anni alla data di presentazione della domanda, residenti in Sicilia, individuati tra:

— neolaureati inoccupati, in possesso di laurea breve o specialistica di secondo livello/magistrale (conseguita presso un ateneo italiano);

— dottorandi/dottori di ricerca che non percepiscono borse di dottorato o assegni di ricerca;

— esclusivamente per la linea B) del precedente art. 3, giovani inoccupati in possesso di diploma di scuola media secondaria di secondo grado.

Per la realizzazione della linea A) "stage o project work" i soggetti sopraindicati possono organizzarsi in gruppi informali composti da 3 o 4 persone.

Per l'attuazione della linea B) "Sviluppo di idee progettuali innovative, i soggetti sopraindicati hanno l'obbligo di costituire gruppi informali composti da un minimo di 3 o 4 persone, ciò al fine di incentivare l'associazionismo giovanile.

Per entrambe le linee di azione, i gruppi informali, in caso di approvazione del progetto, si impegnano a costituirsi in un nuovo soggetto giuridico a propria scelta (associazione, cooperativa, impresa, società etc.) quale condizione necessaria per l'ottenimento del contributo. Sono richiesti ai partecipanti i requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici, il godimento dei diritti civili e politici e l'assenza di condanne penali.

Ciascun soggetto proponente, sia singolarmente che in gruppo informale, pena l'esclusione, può presentare una sola proposta progettuale.

Ai fini del presente avviso, non possono partecipare associazioni, organizzazioni, enti, comunque denominati, aziende già formalmente costituite prima della presentazione della istanza di candidatura.

E' fatto obbligo al soggetto proponente di avviare i contatti con i soggetti presso i quali intende svolgere lo stage o project work o con i quali sviluppare la propria idea innovativa.

Le partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (quali ad es. lettera di gradimento, lettera di intenti, atto deliberativo etc.) dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità in cui si concretizzeranno i partenariati.

Art. 5*Modalità di partecipazione*

Lo stage o project work di cui alla lett. A) dell'art. 3, dovrà essere realizzato presso:

— centri di ricerca pubblici e o privati;

— aziende profit (o loro consorzi e associazioni) con fatturato pari o superiore a complessivi € 500.000,00 nel triennio 2006/2008;

— università pubbliche e private.

Tali soggetti, pena l'esclusione della proposta presentata, devono avere almeno una sede operativa in Sicilia.

Le imprese private, inoltre, devono:

— essere in regola con la normativa antimafia e in materia di lavoro;

— essere iscritte alla C.C.I.A.A., ove tale iscrizione sia chiesta per l'esercizio della propria attività;

— avere svolto attività continuativa per almeno un quinquennio, da computare, a ritroso, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le proposte progettuali di cui alla lett. B) dell'art. 3 devono essere sviluppate in partnership con enti locali, istituti scolastici, università, centri di ricerca, imprese e altri enti pubblici e privati, anche senza scopo di lucro, che possono sostenerne l'attività in varie modalità (uso di strutture, ambienti, attrezzature, risorse economiche ecc.) e devono condividere formalmente la proposta tramite uno specifico atto di adesione al progetto.

Tali soggetti devono avere almeno una sede operativa in Sicilia. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituisce uno specifico criterio premiale, ma verrà valutata esclusivamente in relazione alla coerenza con gli obiettivi e le modalità di realizzazione del progetto.

Ciascun partner, individuato dal soggetto proponente sia per le tipologie di intervento di cui alla lett. A) che alla lett. B) dell'art. 3, dovrà designare formalmente un tutor che dovrà accompagnare il soggetto proponente nel corso dello svolgimento delle attività progettuali.

Ciascun partner potrà aderire a non più di tre proposte progettuali, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate.

Art. 6

Modalità di accesso al finanziamento

L'importo massimo concedibile non potrà essere superiore a € 12.000,00, nel caso di proposte progettuali presentate da un singolo soggetto proponente e non superiore a € 20.000,00 nel caso di proposte presentate da gruppi informali di giovani.

Ai predetti importi deve essere aggiunta la quota di cofinanziamento privata pari al 20% del costo del progetto.

Tale quota dovrà essere garantita o direttamente dai soggetti proponenti, ovvero tramite apporti da parte degli enti o delle imprese partecipanti nella qualità di partner.

Nell'ambito del 20% può essere ammesso un cofinanziamento, nella misura massima del 10%, a titolo esemplificativo mediante il costo del personale impiegato a sostegno del progetto (ad es. tutor) oppure attraverso l'utilizzo di immobili e/o di attrezzature destinati all'iniziativa finanziata con il presente avviso.

Art. 7

Documentazione richiesta e modalità di presentazione

Il soggetto proponente dovrà trasmettere, brevi manu o a mezzo raccomandata A/R, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, la seguente documentazione:

- istanza di finanziamento, redatta come da allegato 1, sottoscritta dal soggetto proponente, ovvero da tutti i componenti del gruppo informale ed accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla fotocopia del documento di identità degli stessi e dai relativi curricula vitae;

- (nel caso di gruppo informale), autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, firmata da tutti i soggetti componenti il gruppo informale, con indicazione del componente referente del gruppo;

- indicatore ISEE del soggetto/i proponente/i redatto secondo le disposizioni vigenti in materia;

- proposta progettuale, come da formulario di cui allegato 2, compilato in ogni sua parte, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal soggetto proponente o soggetti proponenti nel caso di gruppo informale;

- lettera di adesione al progetto, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente presso il quale il soggetto proponente intende svolgere lo stage/project work o con il quale sviluppare un'idea progettuale innovativa;

- documentazione attestante le partnership di progetto (ove previste), così come indicato dall'art. 4 del presente avviso;

- eventuali elaborati tecnici (ove si ritenga necessario);

- dichiarazione di impegno al cofinanziamento del 20% dell'importo complessivo del progetto, firmata dal/i soggetto/i proponente/i o dal legale rappresentante dell'ente o dell'impresa partecipante;

- nel caso di coinvolgimento di imprese private, autocertificazione, prodotta dal rappresentante legale delle stesse che attesti il possesso dei requisiti richiesti al precedente art. 5.

La documentazione dovrà essere trasmessa in busta chiusa, con l'apposizione della seguente dicitura: "APQ Giovani - Azione 7 Promuovere l'accesso al lavoro e l'imprenditorialità giovanile Stage/Project work - Idee innovative - "Presentazione progetto (titolo del progetto)". Non aprire.,

al seguente indirizzo: Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali - servizio IV - via Trinacria n. 36 - Palermo.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione delle istanze di finanziamento di cui al presente articolo, farà fede il timbro postale o, in caso di consegna brevi manu, la data indicata nel timbro sovrapposto dall'URP del dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

In caso di consegna brevi manu le domande dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno di scadenza del termine sopra indicato.

Art. 8

Cause di esclusione

Sono motivo di esclusione dell'istanza:

- la trasmissione della istanza al di fuori dei termini previsti dal precedente art. 7 o con modalità di consegna diverse da quelle stabilite;

- la mancata sottoscrizione da parte di tutti i componenti del gruppo informale del formulario con firma apposta nel rispetto dei termini di legge;
- la mancata utilizzazione del modello di formulario allegato al presente avviso;

- la mancanza dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del presente avviso;

- l'incompletezza della documentazione di cui al precedente art. 7;

- l'assenza di copia del documento d'identità in corso di validità dei componenti del gruppo informale;

- la presentazione di più domande di partecipazione a valere sul presente avviso (allegato 1 e 2) da parte della stessa persona o dello stesso gruppo informale.

Art. 9

Costi ammissibili

Ai fini del presente avviso sono ammissibili le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento e, in particolare:

- parcella notarile e costi relativi alla costituzione di associazione o di impresa, a seguito di ammissione a finanziamento;

- sviluppo e/o registrazione di marchi e brevetti;

- acquisto e/o sviluppo di software gestionale e/o professionale (è ammissibile anche l'acquisto di licenze d'uso purché pluriennali);

- consulenze e servizi specialistici;

- spese connesse alla realizzazione di prototipi;

- ricerche di mercato;

- consulenze finalizzate all'ottenimento della certificazione di qualità a fronte di sistemi riconosciuti a livello internazionale;

- studi di fattibilità e progettazione preliminare;

- altri servizi direttamente connessi alla realizzazione dell'intervento.

Nell'ambito delle spese ammissibili può essere riconosciuto a ciascun proponente, anche nella qualità di componente di un gruppo informale, un rimborso spese forfettario per la partecipazione alle attività progettuali non superiore a € 500,00 per ciascun mese di effettiva durata del progetto. In ogni caso, complessivamente, il rimborso spese non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del progetto.

Il nucleo di valutazione di cui al successivo art. 10 verificherà la pertinenza e la congruità delle spese da sostenere e potrà effettuare d'ufficio le detrazioni che riterrà opportune ai fini dell'ammissibilità della spesa.

Per essere considerati ammissibili i costi devono essere:

- necessari per l'attuazione del progetto;

- previsti nel piano finanziario presentato;

- generati durante la durata del progetto, ovvero, sostenuti successivamente all'approvazione dello stesso ed entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo;

- effettivamente impegnati e sostenuti tramite conto corrente dedicato;

- identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali.

Art. 10

Valutazione dei progetti

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata da un apposito nucleo di valutazione costituito presso l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali.

La valutazione dei progetti sarà effettuata separatamente per le due tipologie di intervento A) e B) individuate all'art. 3 del presente avviso, per le quali verranno redatte graduatorie distinte, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie destinate a ciascuna tipologia di intervento, come indicato al successivo art. 13.

Il nucleo di valutazione procederà alla valutazione delle proposte progettuali, per entrambe le tipologie A e B, sulla base dei seguenti criteri:

A. qualità del soggetto proponente (coerenza dei curricula vitae, delle esperienze e delle competenze dei partecipanti rispetto all'oggetto della proposta progettuale, condizione economica, stato di inoccupazione/disoccupazione);

B. qualità dell'idea progettuale (in termini di acquisizione di Know how, di analisi dell'istanza e dell'offerta del servizio/prodotto che si intende realizzare, risorse da utilizzare, fasi e attività previste, fattibilità tecnica, sostenibilità economico-finanziaria, chiarezza e verificabilità degli obiettivi e dei risultati);

C. innovatività dell'idea progettuale (grado di innovatività rispetto allo stato delle conoscenze tecnico-scientifiche, con riferimento alle macro-aree individuate al precedente art. 3, al territorio nel quale interviene, al mercato a cui si rivolge);

D. contributo allo sviluppo locale e/o regionale (risultati finali in termini di contributo allo sviluppo sociale, economico e/o territoriale della comunità locale e/o regionale);

E. follow up (prospettive di prosecuzione e sviluppo dell'attività dopo la conclusione del progetto).

Il nucleo di valutazione attribuirà ai predetti criteri il relativo punteggio secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Criterio	Punteggio
Qualità dell'idea progettuale	30
Qualità del soggetto proponente	30
Innovatività dell'idea progettuale	15
Contributo allo sviluppo locale e/o regionale	10
Prospettive di prosecuzione e sviluppo delle attività dopo la conclusione del progetto	15
<i>Totale</i>	100

Al termine della valutazione, il nucleo provvederà a redigere, per ciascuna tipologia di intervento A e B di cui all'art. 3, una graduatoria di merito dei progetti ammessi al finanziamento, tenendo conto del punteggio assegnato.

Si finanzieranno pertanto i progetti tenendo conto dell'ordine della graduatoria e delle risorse finanziarie destinate alle due tipologie di intervento. Non saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte progettuali che otterranno un punteggio complessivo inferiore a 60/100.

A parità di punteggio ottenuto, prevarrà il soggetto proponente o il gruppo informale che per primo ha presentato l'istanza di candidatura; in caso di ulteriore parità prevarrà il soggetto proponente con età più alta o il gruppo informale con l'età media dei partecipanti più alta.

Ai fini della definizione dell'ordine cronologico farà fede il timbro postale di spedizione o, nel caso di consegna brevi manu, la data indicata nel timbro sovrapposto dall'URP del dipartimento della famiglia e delle politiche sociali. Le istanze inoltrate brevi manu all'URP dovranno in ogni caso essere presentate entro le ore 13 dal lunedì al venerdì, nei tempi di apertura dell'ufficio.

Art. 11

Tempi di esecuzione delle attività

I gruppi giovanili informali, i cui progetti saranno ammessi a contributo, dovranno costituirsi in un soggetto giuridico scegliendo la forma che riterranno più idonea per la realizzazione e gestione dell'idea progettuale, entro 45 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo del progetto presentato.

L'atto di costituzione del nuovo soggetto giuridico dovrà essere presentato all'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali che adatterà gli atti amministrativi di ero-

gazione del contributo, secondo le modalità stabilite all'allegato A del presente avviso.

L'avvio delle attività, sia per i soggetti singoli che per i nuovi soggetti giuridici, dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di comunicazione trasmessa dal dipartimento della famiglia e delle politiche sociali che autorizza il soggetto giuridico titolare della progettualità di avviare il progetto.

I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo e non è ammessa alcuna interruzione temporale.

Entro i 60 giorni successivi alla fine del periodo di realizzazione delle attività, i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti, secondo modalità e termini che saranno comunicati con successivo provvedimento adottato dal dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

La determinazione e il versamento del saldo verranno effettuati dopo l'esame e l'annullamento dei documenti giustificativi di spesa; verranno riconosciute solo le spese sostenute esclusivamente per l'attuazione del progetto.

Art. 12

Modalità di erogazione del contributo

E' fatto obbligo al destinatario del finanziamento l'apertura di un conto corrente dedicato presso un qualsiasi istituto bancario del territorio nazionale. Non appena il destinatario avrà comunicato all'ufficio competente dell'Assessorato le coordinate bancarie del suddetto conto dedicato, verrà effettuato il versamento della cifra giudicata ammissibile, secondo le tranches di seguito descritte:

— la I tranche del finanziamento, pari al 50% del totale del contributo concesso, verrà erogata ad avvenuta comunicazione, da parte del soggetto proponente, dell'avvio del progetto e a seguito di presentazione di fideiussione sull'intero importo finanziato;

— la II tranche del finanziamento (pari al 50%), a saldo del finanziamento concesso, a conclusione delle attività, a rimborso delle spese sostenute per il progetto e a seguito della verifica in ordine alla regolarità della documentazione amministrativa e/o contabile presentata a giustificazione della spesa sostenuta.

E' fatto obbligo al beneficiario del contributo il pagamento delle fatture relative alle spese ammissibili mediante l'utilizzo di assegni circolari e bonifici bancari.

Con riferimento alla tipologia di intervento di cui alla lett. A) dell'art. 3, l'erogazione del saldo è subordinata inoltre all'invio di una relazione tecnica, a firma del legale rappresentante dell'ente o dell'impresa presso i quali si svolge lo stage/project work, comprovante l'effettiva presenza del beneficiario sul luogo di lavoro e i risultati raggiunti in relazione ai risultati finali attesi. La predetta relazione, comprensiva del foglio presenze, dovrà essere debitamente firmata dal destinatario e dal tutor che verrà designato dall'azienda o dall'ente di ricerca.

Con riferimento alla tipologia di intervento di cui alla lett. B) dell'art. 3, l'erogazione del saldo è subordinata inoltre all'invio di una relazione tecnica, a firma del legale rappresentante del soggetto proponente, riguardante le attività realizzate e i risultati raggiunti in relazione ai risultati finali attesi. La predetta relazione dovrà essere debitamente firmata anche dal tutor di cui al precedente art. 5 e dai rappresentanti legali dei partner aderenti all'iniziativa, come previsto al precedente art. 4.

I soggetti beneficiari sono tenuti in ogni caso a presentare la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti, secondo modalità e termini che saranno comunicati con successivo provvedimento adottato dal dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

Art. 13

Risorse finanziarie

Al finanziamento del presente avviso sono assegnati € 2.000.000,00 a valere sull'azione 7 "Promuovere l'accesso al lavoro e l'imprenditorialità giovanile", dell'Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio".

Per ciascuna linea di azione individuata all'art. 3 è destinato un importo complessivo di € 1.000.000,00 pari al 50% della somma assegnata al presente avviso.

A seguito dell'approvazione dei progetti, come indicato al precedente art. 10, eventuali economie maturate su una delle due linee potranno essere utilizzate per l'altra linea di attività, secondo il punteggio assegnato in graduatoria, qualora risultino progetti ammessi ma non finanziati. L'Amministrazione si riserva di desti-

nare al presente avviso ulteriori risorse finanziarie che si renderanno disponibili a seguito dell'accertamento di eventuali economie rinvenienti sull'avviso pubblico relativo al "Supporto allo start up" nell'ambito della stessa azione 7 dell'APQ o a seguito della disponibilità di ulteriori risorse finanziarie che saranno destinate alle finalità del presente avviso da parte di fondi nazionali e/o comunitari.

Allegato 2

AZIONE 7 - PROMUOVERE L'ACCESSO AL LAVORO E L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE SUPPORTO ALLO START UP D'IMPRESA

Art. 1

Oggetto

Il presente avviso intende favorire la creazione e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo in Sicilia, attraverso l'erogazione di contributi in conto capitale per investimenti immateriali riconducibili allo startup ed allo sviluppo di impresa, nonché per attività di assistenza personalizzata finalizzata a supportare la realizzazione degli investimenti.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Il presente avviso si rivolge ai giovani che hanno compiuto i 18 anni di età e non hanno compiuto 31 anni alla data di presentazione della domanda, residenti in Sicilia, appartenenti alle seguenti categorie:

- A) aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi;
- B) giovani in qualità di soci di imprese di recente istituzione.

In particolare, i richiedenti, che hanno compiuto i 18 anni di età e non hanno compiuto 31 anni alla data di presentazione della domanda, devono possedere i requisiti di seguito specificati al momento della presentazione delle domande di contributo:

A. Aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi

- iscrizione agli albi professionali (se obbligatoria);
- sede operativa in Sicilia.

Gli aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi potranno costituire nuove imprese nelle seguenti forme giuridiche:

- a) ditte individuali (comprese le imprese familiari);
- b) società di persone;
- c) società di capitali;
- d) società cooperative.

Qualsiasi sia la forma giuridica prescelta, la nuova impresa dovrà avere i seguenti requisiti:

- essere micro o piccola impresa secondo i parametri C.E. (1);
- avere sede legale e operativa in Sicilia.

B. Giovani in qualità di soci di imprese di recente istituzione

Per l'accesso al contributo, l'impresa di cui il soggetto richiedente è socio dovrà avere i seguenti requisiti:

- essere micro o piccola impresa secondo i parametri C.E. (2), costituita per la maggioranza, numerica e di quote, da giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni;
- essere iscritta al registro delle imprese della Camera di commercio da non più di tre anni dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- avere sede legale e operativa in Sicilia;
- essere in regola con il regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis") (3).

Art. 3

Tipologie e ambiti di intervento

Le tipologie di intervento ammissibili sono:

- avvio di nuove attività d'impresa e/o di lavoro autonomo;
- piano di sviluppo aziendale e/o di lavoro autonomo.

Tali attività dovranno riguardare prioritariamente i seguenti ambiti di intervento:

- innovazione tecnologica, con particolare riferimento alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e allo sviluppo di software innovativi, quali, ad esempio, invenzioni

di processo e di comunicazione (e-content), che costituiscano soluzioni innovative di problemi individuali o collettivi;

— sviluppo sostenibile, salvaguardia e valorizzazione ambientale (energie alternative, bioarchitettura, etc.);

— produzione di servizi per la produzione artistico-culturale e per la valorizzazione dei beni culturali (tecnologie per il recupero, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali, artigianato artistico e design di qualità, ecc.);

— trasporti (in particolare, sviluppo di nuove modalità di trasporto ecocompatibili);

— internazionalizzazione di impresa;

— iniziative imprenditoriali che prevedano l'utilizzo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata per fini produttivi e/o sociali.

Art. 4

Modalità di partecipazione e documentazione

Il soggetto proponente dovrà trasmettere, brevi manu o a mezzo raccomandata A/R, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, la seguente documentazione:

1) istanza di finanziamento, redatta come da modello 1, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente ed accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla fotocopia del documento di identità dello stesso; nel caso di gruppi informali l'istanza di finanziamento va sottoscritta da tutti i giovani componenti del gruppo e accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla fotocopia del documento di identità degli stessi;

2) documentazione, in autocertificazione, attestante la nomina del legale rappresentante o procura del potere di firma; nel caso di gruppi informali l'autocertificazione dovrà indicare il nominativo che verrà nominato rappresentante legale in sede di costituzione dell'impresa;

3) copia dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente (nel caso di imprese già costituite);

4) curriculum in formato europeo, firmati e con la liberatoria della privacy dei lavoratori autonomi, dei titolari, dei soci, degli aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi;

5) indicatore ISEE del soggetto/i proponente/i redatto secondo le disposizioni vigenti in materia (solo nel caso di soggetti singoli e non nel caso di soci di imprese di recente istituzione);

6) eventuali preventivi dei fornitori;

7) copia della richiesta di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, qualora non in possesso del numero di iscrizione e solo per le imprese già costituite;

8) qualora l'impresa sia già iscritta, copia dell'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio (in data non anteriore a 3 mesi);

9) copia del certificato di attribuzione della partita I.V.A. (solo per chi ne è già in possesso);

10) formulario di presentazione del progetto di sviluppo di nuove attività di impresa e/o di lavoro autonomo, secondo il modello 2 in copia cartacea e su supporto informatico (in formato PDF) compilato in ogni sua parte, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente o dai soggetti associati informalmente;

11) documentazione attestante eventuali partnership, sottoscritta dai rappresentanti legali dei soggetti pubblici e privati inte-

(1) In base al decreto del Ministero delle attività produttive del 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle piccole e medie imprese", per piccole imprese si intendono le imprese con meno di 50 dipendenti e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito delle piccole imprese si definiscono altresì microimprese le aziende che hanno meno di 10 dipendenti e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

(2) In base al decreto del Ministero delle attività produttive del 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle piccole e medie imprese", per piccole imprese si intendono le imprese con meno di 50 dipendenti e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito delle piccole imprese si definiscono altresì micro imprese le aziende che hanno meno di 10 dipendenti e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

(3) Tale regolamento all'art. 2 prescrive che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare i € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Le imprese dovranno pertanto autocertificare il rispetto dei limiti previsti per gli aiuti di Stato di importanza minore ("de minimis").

ressati alla realizzazione del progetto di impresa (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità in cui si concretizzeranno i partenariati.

Non è prevista alcuna integrazione documentale.

La documentazione comprovante i requisiti di ammissibilità richiesti nel presente avviso all'art. 2 e dichiarati nell'istanza di finanziamento di cui al presente art. 4 dovrà essere prodotta dagli enti ammessi a finanziamento, entro 30 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione regionale.

I soggetti ammessi a finanziamento, prima dell'erogazione del contributo regionale, dovranno essere in possesso della partita I.V.A., presentandone copia all'ufficio regionale deputato all'attuazione del presente avviso.

I gruppi informali che hanno presentato richiesta di contributo per la costituzione di impresa, prima dell'erogazione del contributo regionale, dovranno inoltre presentare l'atto di costituzione dell'impresa e la richiesta di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio.

Ogni candidato, sia esso persona fisica o impresa, potrà presentare un'unica domanda di contributo a valere sul presente avviso (allegati 1 e 2), pena l'esclusione.

L'istanza di ammissione al contributo, firmata dal richiedente in carta semplice e corredata della documentazione sopra indicata, dovrà essere trasmessa in busta chiusa, con l'apposizione della seguente dicitura: "APQ Giovani - Azione 7 - Promuovere l'accesso al lavoro e l'imprenditorialità giovanile - Supporto alla start up d'impresa", al seguente indirizzo: Dipartimento regionale famiglia e politiche sociali - servizio IV - via Trinacria n. 36 - Palermo.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione delle istanze di finanziamento di cui al presente articolo, farà fede il timbro postale o, in caso di consegna brevi manu, la data indicata nel timbro sovrapposto dall'URP del dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

In caso di consegna brevi manu le domande dovranno pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza del termine sopra indicato.

Saranno erogati contributi in conto capitale sotto forma di investimenti immateriali riconducibili allo startup e allo sviluppo d'impresa e di lavoro autonomo. L'intervento permetterà agli imprenditori/lavoratori autonomi di usufruire di un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 20.000 euro, escluso il cofinanziamento del 20% a carico del soggetto richiedente.

Il finanziamento richiesto non potrà comunque essere inferiore a 5.000 euro.

Art. 5

Valutazione

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata da un apposito nucleo di valutazione costituito presso l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali.

Tale nucleo verificherà preliminarmente la pertinenza e la congruità delle spese prospettate, la compatibilità e la congruenza fra gli obiettivi tecnici ed economico-finanziari che si intende conseguire con il programma di investimento.

Successivamente procederà alla valutazione delle proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri:

— qualità del soggetto proponente (coerenza dei curricula vitae, delle esperienze e delle competenze dei partecipanti con l'oggetto della proposta progettuale, condizione economica, stato di occupazione/disoccupazione);

— qualità del piano imprenditoriale (analisi di bisogni e tendenze in atto, analisi della domanda e dell'offerta del servizio/prodotto che si intende realizzare, congruità economica del progetto, in relazione al rapporto costi-benefici, obiettivi, risorse, fasi e attività previste, partnership, fattibilità tecnica ed economica del progetto di start up o del piano di sviluppo);

— innovatività dell'iniziativa (innovazione di prodotto, di processo, di mercato (innovatività dell'idea rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato a cui si rivolge);

— iniziative relative alla realizzazione di progetti imprenditoriali e di lavoro autonomo nei settori prioritari individuati all'art. 3;

— sostenibilità dell'investimento, follow up (prospettive di prosecuzione e sviluppo dell'attività dopo la conclusione del progetto).

Nella tabella seguente sono riportati i pesi, il cui punteggio è complessivamente pari a 100, attribuiti ai predetti criteri:

criterio	Punteggio
Qualità del soggetto proponente	20
Qualità del piano di impresa o di lavoro autonomo	30
Innovatività dell'iniziativa	20
Ambito di intervento	10
Sostenibilità dell'investimento	20
<i>Totale</i>	100

Al termine della valutazione, il nucleo di cui al presente articolo provvederà a redigere una graduatoria di merito dei progetti ammessi al finanziamento, tenendo conto del punteggio assegnato.

Si finanzieranno pertanto i progetti in base all'ordine di graduatoria e alle risorse finanziarie disponibili. Non saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte progettuali che otterranno un punteggio complessivo inferiore a 60/100.

A parità di punteggio ottenuto, prevarrà il soggetto proponente che per primo ha presentato l'istanza di finanziamento; in caso di ulteriore parità prevarrà il soggetto proponente con età più alta o il gruppo informale con l'età media dei partecipanti più alta.

Ai fini della definizione dell'ordine cronologico farà fede il timbro postale di spedizione o, nel caso di consegna brevi manu, la data indicata nel timbro sovrapposto dall'URP del dipartimento della famiglia e delle politiche sociali. Le istanze inoltrate brevi manu all'URP dovranno in ogni caso essere presentate entro le ore 13 dal lunedì al venerdì, nei tempi di apertura dell'ufficio.

Art. 6

Costi ammissibili

Ai fini del presente avviso sono ammissibili esclusivamente i seguenti costi, connessi ad investimenti immateriali riconducibili allo startup e allo sviluppo d'impresa e di lavoro autonomo:

— parcella notarile e costi relativi alla costituzione d'impresa;
 — registrazione di marchi e brevetti;
 — acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti l'attività di impresa/lavoro autonomo (è ammissibile anche l'acquisto di licenze d'uso purché pluriennali);
 — consulenza e servizi specialistici tra cui:

a) consulenza gestionale nelle aree:
 - marketing;
 - logistica;
 - produzione;
 - personale, organizzazione e sistemi informativi;
 - economico-finanziaria;
 - contrattualistica;
 b) sviluppo di marchi e brevetti;
 c) ricerche di mercato relative all'analisi di settore e ai segmenti di mercato potenziali;
 d) implementazione di azioni/progetti aziendali di responsabilità sociale;

e) consulenza finalizzata all'ottenimento della certificazione di qualità a fronte di sistemi riconosciuti a livello internazionale;

f) sviluppo di software gestionale e professionale;

g) piano di comunicazione (progettazione del logo, progettazione immagine coordinata, progettazione e realizzazione di un sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività);

h) studio di fattibilità e progettazione preliminare, con riferimento all'investimento produttivo che si intende realizzare;

i) spese di tutoraggio per l'avvio della gestione, nel 1° anno di attività;

j) altri costi direttamente connessi allo startup e allo sviluppo d'impresa e di lavoro autonomo.

La consulenza e i servizi specialistici dovranno essere forniti in base ad appositi contratti stipulati dall'impresa/lavoratore autonomo.

Per essere considerati ammissibili i costi devono:

— essere direttamente ed esclusivamente generati dalle varie fasi del progetto ed essere indispensabili per la realizzazione dello stesso, secondo le modalità e i limiti definiti nel presente documento;

— essere ragionevoli, giustificati e rispondenti ai principi di sana gestione finanziaria, soprattutto in termini di economicità e rapporto costo-efficacia;

- essere effettivamente sostenuti e quindi suffragati da documenti giustificativi originali e dalle rispettive prove di pagamento;
- essere registrati nella contabilità o nei documenti fiscali del beneficiario ed essere identificabili e verificabili, tramite contabilità separata;
- essere generati durante il periodo previsto di durata del progetto: i costi devono, quindi, essere sostenuti in un momento successivo alla data di avvio del progetto e non oltre alla data stabilita per la conclusione delle azioni ivi previste;
- essere legittimi, ossia sostenuti in conformità alle norme comunitarie, nazionali, regionali, fiscali e contabili.

Art. 7

Modalità di erogazione del contributo

E' fatto obbligo al destinatario del finanziamento, l'apertura di un conto dedicato. Non appena il destinatario avrà comunicato all'ufficio competente dell'Assessorato le coordinate bancarie del suddetto conto, potrà essere effettuata l'erogazione del contributo secondo le modalità di seguito indicate:

- la I tranche del finanziamento, pari al 50% del totale del contributo concesso, verrà erogata ad avvenuta comunicazione, da parte del soggetto proponente, dell'avvio del progetto e a seguito di presentazione di fideiussione sull'intero importo finanziato;
- la II tranche del finanziamento (pari al 50%), a saldo del finanziamento concesso, a conclusione delle attività, a rimborso delle spese sostenute per il progetto e a seguito della verifica in ordine alla regolarità della documentazione amministrativa e/o contabile presentata a giustificazione della spesa sostenuta.

L'erogazione del saldo è altresì subordinata all'invio di una relazione tecnica, a firma del legale rappresentante del soggetto proponente riguardante le attività realizzate e i risultati raggiunti in relazione ai risultati finali attesi e le prospettive di prosecuzione dell'attività avviata.

I soggetti beneficiari sono tenuti in ogni caso a presentare la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività avviate, secondo modalità e termini che saranno comunicati con successivo provvedimento adottato dal dipartimento regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali.

E' fatto obbligo al beneficiario del contributo il pagamento delle fatture relative alle spese ammissibili mediante l'utilizzo di assegni circolari e bonifici bancari.

Art. 8

Risorse finanziarie

Al finanziamento del presente avviso sono assegnati € 2.000.000,00 a valere sull'azione 7 "Promuovere l'accesso al lavoro e l'imprenditorialità giovanile", dell'Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio".

L'Amministrazione si riserva di destinare al presente avviso ulteriori risorse finanziarie che si renderanno disponibili a seguito dell'accertamento di eventuali economie rinvenienti sull'avviso pubblico relativo a "Stage/Project work - Sviluppo idee innovative" nell'ambito della stessa azione 7 dell'APQ o a seguito della disponibilità di ulteriori risorse finanziarie che saranno destinate alle finalità del presente avviso da parte di fondi nazionali e/o comunitari.

Modello 1 - Domanda

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "GIOVANI PROTAGONISTI DI SE' E DEL TERRITORIO"
REGIONE SICILIANA
AZIONE 7 - GIOVANI E LAVORO

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
Servizio IV "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria"
Via Trinacria 34 - 90144 Palermo

OGGETTO: Istanza di finanziamento per l'accesso al finanziamento di cui all'azione 7 dell'A.P.Q. "Giovani protagonisti di sé e del territorio".

Il sottoscritto (nome e cognome) nato a, provincia, il, codice fiscale, residente a, via/piazza telefono n., fax n. e-mail

(N.B. - Nel caso di più soggetti proponenti, l'istanza deve essere redatta con i dati di ciascun soggetto)

Chiede

di poter accedere al finanziamento di cui al decreto n. 1795 del 9 settembre 2009 per la realizzazione della seguente tipologia di intervento (contrassegnare con la X la tipologia di intervento per la quale si chiede il contributo):

A) stage o project work presso centri di ricerca, poli di eccellenza, dipartimenti universitari e imprese private per lo sviluppo di progetti di ricerca in ambito tecnico-scientifico;

B) sviluppo di idee progettuali innovative, in partnership con enti pubblici e privati;

C) avvio di nuove attività d'impresa e/o di lavoro autonomo;

D) piano di sviluppo aziendale e/o di lavoro autonomo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

— di essere soggetto ammissibile a finanziamento secondo quanto previsto dall'avviso pubblico pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del

— di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Come previsto nel decreto n. 1795 del 9 settembre 2009 si allega:

A) per le tipologie previste all'allegato 1 - Stage o project work o sviluppo di idee progettuali innovative, in partnership con enti pubblici e privati (contrassegnare con una X la documentazione presentata):

— curricula vitae (per ciascun soggetto proponente);

— (nel caso di gruppo informale), autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, firmata da tutti i soggetti componenti il gruppo informale, con indicazione del componente referente del gruppo;

- indicatore ISEE del soggetto/i proponente/i redatto secondo le disposizioni vigenti in materia;
- proposta progettuale, come da formulario di cui allegato 2, compilato in ogni sua parte, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal soggetto proponente o soggetti proponenti nel caso di gruppo informale;
- lettera di adesione al progetto, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente presso il quale il soggetto proponente intende svolgere lo stage/project work o con il quale sviluppare un'idea progettuale innovativa;
- documentazione attestante le partnership di progetto (ove previste), così come indicato dall'art. 4 del presente avviso;
- eventuali elaborati tecnici (ove si ritenga necessario);
- dichiarazione di impegno al cofinanziamento del 20% dell'importo complessivo del progetto, firmata dal/i soggetto/i proponente/i o dal legale rappresentante dell'ente o dell'impresa partecipante;
- nel caso di coinvolgimento di imprese private, autocertificazione, prodotta dal rappresentante legale delle stesse, che attesti il possesso dei requisiti richiesti al precedente art. 5;
- B) per le tipologie previste all'allegato 2 - Avvio di nuove attività d'impresa e/o di lavoro autonomo o piano di sviluppo aziendale e/o di lavoro autonomo (contrassegnare con una X la documentazione presentata):
 - documentazione, in autocertificazione, attestante la nomina del legale rappresentante o procura del potere di firma;
 - copia dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente (nel caso di imprese);
 - curricula in formato europeo, firmati e con la liberatoria della privacy dei lavoratori autonomi, dei titolari, dei soci, degli aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi;
 - indicatore ISEE del soggetto/i proponente/i redatto secondo le disposizioni vigenti in materia;
 - eventuali preventivi dei fornitori;
 - copia della richiesta di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio (qualora non in possesso del numero di iscrizione e solo per le imprese già costituite);
 - (qualora l'impresa sia già iscritta) copia dell'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio (in data non anteriore a 3 mesi);
 - copia del certificato di attribuzione della partita I.V.A. (solo per chi ne è già in possesso);
 - formulario di presentazione del progetto di sviluppo di nuove attività di impresa e/o di lavoro autonomo, secondo il modello 2 in copia cartacea e su supporto informatico (in formato PDF) compilato in ogni sua parte, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente o dai soggetti associati informalmente;
 - documentazione attestante eventuali partnership, sottoscritta dai rappresentanti legali dei soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione del progetto di impresa (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità in cui si concretizzeranno i partenariati.

Il legale rappresentante (1)

.....
(firma e timbro)

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. (Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della pubblica amministrazione sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente pubblico addetto al ricevimento dell'istanza e delle dichiarazioni ovvero sottoscritte e presentate, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore). Nel caso di gruppo informale, l'istanza dovrà essere firmata da tutti i componenti del gruppo ed accompagnata, pena l'inammissibilità, dalla fotocopia del documento di identità degli stessi.

Modello 2

**A.P.Q. GIOVANI PROTAGONISTI DI SE' E DEL TERRITORIO
AZIONE 7 "GIOVANI E LAVORO"
BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LO START UP DI IMPRESA**

Formulario

Titolo del progetto

Soggetto proponente

Parte I

Identificazione dell'idea progettuale

1. *Ambito d'intervento* (contrassegnare con una X l'ambito prescelto)

a) Innovazione tecnologica, con particolare riferimento alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e allo sviluppo di software innovativi, quali ad esempio invenzioni di processo e di comunicazione (e-content), che costituiscano soluzioni innovative di problemi individuali o collettivi	<input type="checkbox"/>
b) Sviluppo sostenibile, salvaguardia e valorizzazione ambientale (energie alternative, bioarchitettura, etc.)	<input type="checkbox"/>
c) Produzione di servizi per la produzione artistico-culturale e per la valorizzazione dei beni culturali (tecnologie per il recupero, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali, artigianato artistico e design di qualità, ecc.)	<input type="checkbox"/>

d) Trasporti (in particolare, sviluppo di nuove modalità di trasporto ecocompatibili)	
e) Internazionalizzazione di impresa	
f) Iniziative imprenditoriali che prevedano l'utilizzo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata per fini produttivi e/o sociali	
g) Altro (specificare)	

2. *Durata del progetto*

(Indicare la durata complessiva del progetto, dalla fase di programmazione a quella finale delle attività)

Durata complessiva delle attività in mesi:

3. *Cosa s'intende realizzare e perché?*

(Sintetizzare in massimo venti righe l'idea progettuale)

Parte II

Soggetto/i proponente/i1. *Soggetto proponente*

Aspiranti imprenditori	
Lavoratore autonomo	
Giovani in qualità di soci di imprese di recente costituzione	

2. *Legale rappresentante*

Cognome Nome
 Via Città Prov.
 Luogo e data di nascita Età
 Telefono ab. Cell.
 E-mail Fax
 (*) Documento di identità n. Emesso da
 Codice fiscale Cittadinanza

(*) documento in corso di validità.

3. *Nel caso di più soggetti, compilare i successivi campi*

Cognome Nome
 Via Città Prov.
 Luogo e data di nascita Età
 Telefono ab. Cell.
 E-mail Fax
 (*) Documento di identità n. Emesso da
 Codice fiscale Cittadinanza

(*) documento in corso di validità.

Cognome Nome
 Via Città Prov.
 Luogo e data di nascita Età
 Telefono ab. Cell.
 E-mail Fax
 (*) Documento di identità n. Emesso da
 Codice fiscale Cittadinanza

(*) documento in corso di validità.

N.B.: Allegare copia fotostatica dei documenti di identità, in corso di validità.

4. *Nel caso di aspiranti imprenditori o di lavoratori autonomi, indicare la forma giuridica dell'impresa che si intende costituire in caso di ammissione a finanziamento*

Forma giuridica	
Ditta individuale	
Società di persone	
Società di capitali	
Società cooperative	

5. *Riepilogo partecipanti al gruppo proponente*

N. componenti gruppo	Sesso		Età	Titolo di studio				Stato occupazionale
	M	F		Scuola dell'obbligo	Scuola secondaria superiore	Laurea	Altro (specificare)	Occupato/disoccupato
Totale componenti								

Parte III

Descrizione del progetto

- Descrizione dell'idea progettuale*
(Elementi descrittivi dell'iniziativa: gruppo di lavoro, motivazioni alla base della proposta, obiettivi e prospettive dell'iniziativa, tipologia dell'innovazione, interrelazioni con la tecnologia esistente, etc.)
- Presentazione e analisi del contesto settoriale e/o territoriale di riferimento*
(Analisi dei bisogni e tendenze in atto; analisi della domanda e dell'offerta del servizio/prodotto che s'intende realizzare, localizzazione dell'intervento, minacce od opportunità dell'ambiente esterno)
- Caratteristiche del prodotto (o servizio) e innovatività*
(Descrizione delle caratteristiche tecniche e strutturali del prodotto o servizio; dell'originalità del modello proposto; dei processi produttivi/gestionali e delle metodologie di lavoro; dei punti di forza e di debolezza; innovazione di prodotto, di processo, di mercato)
- Attività ed azioni tramite le quali si svolge il progetto*
(Descrizione delle fasi del progetto e delle attività che s'intende realizzare, con indicazione dei tempi di esecuzione e della fattibilità)
- Sostenibilità dell'investimento e risultati finali attesi*
(Descrizione delle prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale e delle attività, a seguito della conclusione del progetto; descrizione dei risultati finali in termini di produttività e ricavi, del grado d'innovazione/creatività, dell'impatto sociale/occupazionale e degli indicatori di efficienza ed efficacia, nella fase a regime)
- Risorse necessarie*
(Descrizione, in termini quali-quantitativi delle risorse da utilizzare, con particolare riguardo alle caratteristiche e al costo delle risorse umane necessarie interne ed esterne al gruppo, alle tipologie di beni strumentali in leasing o in affitto, ai materiali, al know how, etc. e delle risorse aggiuntive a disposizione, qualora il valore del progetto sia superiore al contributo concedibile)

7. *L'inserimento dell'idea progettuale in una rete*

(Indicazione dei settori, delle filiere produttive o della rete di altri servizi e attività complementari nel territorio in cui si inserisce il progetto e di tutte le possibili sinergie o attività complementari che si intende attivare)

8. *Trasferibilità dei risultati*

(Indicazione dell'eventuale grado di trasferibilità dell'idea innovativa; delle modalità, utilità e costi con cui i risultati progettuali potranno essere utilizzati in altri contesti territoriali (regionali, nazionali e internazionali) nonché degli elementi di replicabilità e delle buone prassi)

Parte IV

Piano finanziarioA. *Spese ammissibili*

(Dettagliare, per le macrovoci indicate, l'importo in euro di ogni singola spesa prevista per la realizzazione del progetto)

Macrovoce di spesa	Voce di spesa	Importo (in euro)	Note
Spese per la costituzione dell'impresa o della società e fideiussione	Spese di costituzione e registrazione		
	Fideiussione		
	<i>Sub totale</i>		
Marchi, brevetti e software	Registrazione di marchi e brevetti		
	Sviluppo di marchi e brevetti		
	Acquisto e/o sviluppo di software gestionale e professionale		
	<i>Sub totale</i>		
Consulenze e servizi specialistici	Consulenza gestionale		
	Ricerche di mercato		
	Implementazione azioni/progetti aziendali di responsabilità sociale		
	Acquisizione della certificazione di qualità		
	Piano di comunicazione		
	Studio di fattibilità e progettazione preliminare		
	Tutoraggio per l'avvio della gestione		
Altri servizi e spese direttamente connessi allo startup e allo sviluppo d'impresa o di lavoro autonomo	(Specificare)		
	<i>Sub totale</i>		
Spese generali e accessorie (in misura non superiore al 10% dell'ammontare complessivo del progetto)	Utenze (elettriche, idriche, telefoniche, informatiche e telematiche)		
	Noleggio strumenti e attrezzature		
	Materiali di consumo e spese accessorie		
	Altre spese generali indirette (specificare)		
	<i>Sub totale</i>		
	<i>Totale generale</i>		

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

Fonti di finanziamento	Totale (in euro)
1. Contributo richiesto	
2. Cofinanziamento	(minimo 20%)
3. Eventuali altri finanziamenti	
<i>Totale</i>	

A.P.Q. GIOVANI PROTAGONISTI DI SE' E DEL TERRITORIO
AZIONE 7 "GIOVANI E LAVORO"

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER STAGE/PROJECT WORK - SVILUPPO DI IDEE INNOVATIVE

Formulario

Titolo del progetto

--

Soggetto/i proponente/i

--

Parte I

Identificazione dell'idea progettuale1. *Ambito d'intervento* (contrassegnare con una X l'ambito prescelto)

a) Innovazione tecnologica, con particolare riferimento alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e allo sviluppo di software innovativi, quali ad esempio invenzioni di processo e di comunicazione (e-content), che costituiscano soluzioni innovative di problemi individuali o collettivi	
b) Sviluppo sostenibile, salvaguardia e valorizzazione ambientale (energie alternative, bioarchitettura, etc.)	
c) Produzione di servizi per la produzione artistico-culturale e per la valorizzazione dei beni culturali (tecnologie per il recupero, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali, artigianato artistico e design di qualità, ecc.)	
d) Trasporti (in particolare, sviluppo di nuove modalità di trasporto ecocompatibili)	
e) Internazionalizzazione di impresa	
f) Utilità sociale, servizi alla persona e alla comunità (con l'obiettivo prioritario di premiare la creatività giovanile applicata a obiettivi di solidarietà, volontariato, servizio alle comunità locali e impegno civile)	
g) Gestione di servizi urbani e territoriali per la qualità della vita dei giovani, con l'obiettivo di premiare idee progettuali "di giovani per migliorare la vita dei giovani"	
h) Altro (specificare)	

2. *Tipologia di intervento*

A.1	Stage	
A.2	Project work	
B	Sviluppo di idee innovative	

3. *Durata del progetto*

(Indicare la durata complessiva del progetto, dalla fase di programmazione a quella finale delle attività)

Durata complessiva delle attività in mesi:

4. *Luogo di realizzazione del progetto*

Azienda
 Via
 Città C.A.P. Prov.
 Tel. Fax E-mail

5. *Cosa s'intende realizzare e perché?*

(Sintetizzare in massimo venti righe l'idea progettuale)

Parte II

Soggetto/i proponente/i1. *Soggetto proponente*

Neolaureato inoccupato	
Dottorando/dottore di ricerca	
Gruppo informale di giovani	

2. *Generalità*

(Da compilare solo nel caso il proponente sia un soggetto singolo)

Cognome Nome
 Via Città Prov.
 Luogo e data di nascita Età
 Telefono ab. Cell.
 E-mail Fax
 (*) Documento di identità n. Emesso da
 Codice fiscale Cittadinanza

(*) documento in corso di validità.

3. *Identificazione del gruppo informale*

(Da compilare solo nel caso il proponente sia un gruppo informale di giovani)

3.1 *Denominazione gruppo informale*

(Il nome del gruppo informale dovrà essere lo stesso dell'associazione o ente che verrà costituito a seguito dell'eventuale ammissione a contributo)

3.2 *Componenti del gruppo informale*

(Esclusivamente giovani cittadini italiani, residenti in Sicilia, di età compresa tra i 18 e i 30 anni)

A. *Componente referente*

(Il referente deve essere uno dei componenti del gruppo informale proponente il progetto)

Cognome Nome
 Via Città Prov.
 Luogo e data di nascita Età
 Telefono ab. Cell.
 E-mail Fax
 (*) Documento di identità n. Emesso da
 Codice fiscale Cittadinanza

B. *Componente*

Cognome Nome
 Via Città Prov.
 Luogo e data di nascita Età
 Telefono ab. Cell.
 E-mail Fax
 (*) Documento di identità n. Emesso da
 Codice fiscale Cittadinanza

C. *Componente*

Cognome Nome
 Via Città Prov.
 Luogo e data di nascita Età
 Telefono Cell.
 E-mail Fax
 (*) Documento di identità n. Emesso da
 Codice fiscale Cittadinanza

D. Componente

Cognome Nome
 Via Città Prov.
 Luogo e data di nascita Età
 Telefono Cell.
 E-mail Fax
 (*) Documento di identità n. Emesso da
 Codice fiscale Cittadinanza

(*) documento in corso di validità.

N.B.: Allegare copia fotostatica dei documenti di identità, in corso di validità.

4. Indicare la forma giuridica dell'organizzazione che si intende costituire in caso di ammissione a finanziamento

Forma giuridica	
Associazione	
Cooperativa	
Impresa	
Altro (specificare)	

5. Riepilogo partecipanti al gruppo informale

N. componenti gruppo	Sesso		Età	Titolo di studio			Stato occupazionale Inoccupato/disoccupato
	M	F		Scuola secondaria di secondo grado	Laurea	Specializzazione - dottorato di ricerca - Altro (specificare)	
Totale componenti							

6. Partner del progetto

6.1 Nel caso di stage o project work

Partner	
Centro di ricerca pubblico	
Centro di ricerca privato	
Università pubblica	
Università privata	
Azienda profit	

A. Generalità del partner

Denominazione	
Sede legale (città, via, n. civico)	
Sede operativa (città, via, n. civico)	
Fatturato nel triennio 2006/2008 (esclusivamente per le aziende profit)	

6.2 Nel caso di progetti per lo sviluppo di idee innovative

Partner	
Ente locale	
Istituto scolastico	
Università pubblica	
Università privata	
Centro di ricerca pubblico	
Centro di ricerca privato	
Impresa	
Altro ente pubblico (specificare)	
Altro ente privato (specificare)	

A. Generalità del partner

Denominazione	
Sede legale (città, via, n. civico)	
Sede operativa (città, via, n. civico)	

Parte III

Descrizione del progetto1. *Descrizione dell'idea progettuale*

(Elementi descrittivi dell'iniziativa: gruppo di lavoro, motivazioni alla base della proposta, obiettivi e prospettive dell'iniziativa, tipologia dell'innovazione, interrelazioni con la tecnologia esistente, etc.)

2. *Presentazione e analisi del contesto settoriale e/o territoriale di riferimento*

(Analisi dei bisogni e tendenze in atto; analisi della domanda e dell'offerta del servizio/prodotto che s'intende realizzare, localizzazione dell'intervento, minacce od opportunità dell'ambiente esterno)

3. *Caratteristiche del prodotto (o servizio) e innovatività*

(Descrizione delle caratteristiche tecniche e strutturali del prodotto o servizio; dell'originalità del modello proposto; dei processi produttivi/gestionali e delle metodologie di lavoro; dei punti di forza e di debolezza; innovazione di prodotto, di processo, di mercato)

4. *Attività ed azioni tramite le quali si svolge il progetto*

(Descrizione delle fasi del progetto e delle attività che s'intende realizzare, con indicazione dei tempi di esecuzione e della fattibilità)

5. *Sostenibilità dell'investimento e risultati finali attesi*

(Descrizione delle prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale e delle attività, a seguito della conclusione del progetto; descrizione dei risultati finali in termini di produttività e ricavi, del grado d'innovazione/creatività, dell'impatto sociale/occupazionale e degli indicatori di efficienza ed efficacia, nella fase a regime)

6. *Risorse necessarie*

(Descrizione, in termini quali-quantitativi delle risorse da utilizzare, con particolare riguardo alle caratteristiche e al costo delle risorse umane necessarie interne ed esterne al gruppo, alle tipologie di beni strumentali in leasing o in affitto, ai materiali, al know how, etc. e delle risorse aggiuntive a disposizione, qualora il valore del progetto sia superiore al contributo concedibile)

7. *L'inserimento dell'idea progettuale in una rete*

(Indicazione dei settori, delle filiere produttive o della rete di altri servizi e attività complementari nel territorio in cui si inserisce il progetto e di tutte le possibili sinergie o attività complementari che si intende attivare)

Parte IV

Piano finanziarioA. *Spese ammissibili*

(Dettagliare, per le macrovoci indicate, l'importo in euro di ogni singola spesa prevista per la realizzazione del progetto)

Macrovoce di spesa	Voce di spesa	Importo (in euro)	Note
Spese per la costituzione dell'impresa o della società e fideiussione	Spese di costituzione e registrazione		
	Fideiussione		
	<i>Sub totale</i>		
Marchi, brevetti e software	Registrazione di marchi e brevetti		
	Sviluppo di marchi e brevetti		
	Acquisto e/o sviluppo di software gestionale e professionale		
	<i>Sub totale</i>		
Consulenze e servizi specialistici	Consulenza gestionale		
	Ricerche di mercato		
	Acquisizione della certificazione di qualità		
	Studio di fattibilità e progettazione preliminare		
Prototipi	Spese connesse alla realizzazione di prototipi		
Altri servizi e spese direttamente connessi alla realizzazione dell'intervento	(Specificare)		
	<i>Sub totale</i>		
Rimborso spese forfettario per i giovani titolari del progetto			
Spese generali e accessorie (in misura non superiore al 10% dell'ammontare complessivo del progetto)	UtENZE (elettriche, idriche, telefoniche, informatiche e telematiche)		
	Noleggio strumenti e attrezzature		
	Materiali di consumo e spese accessorie		
	Altre spese generali indirette (specificare)		
	<i>Sub totale</i>		
	<i>Totale generale</i>		

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

Fonti di finanziamento	Totale (in euro)
1. Contributo richiesto	
2. Cofinanziamento	(minimo 20%)
3. Eventuali altri finanziamenti	
<i>Totale</i>	

(2009.36.2360)012